



DOCUMENTO DEL QUINDICI MAGGIO

CLASSE QUINTA C

ANNO SCOLASTICO 2014-15

SOMMARIO

1. GLI ELEMENTI DELLA CLASSE

- a) Composizione del Consiglio di classe pag. 3
- b) Commissari interni designati dal Consiglio di classe pag. 3
- c) Elenco degli allievi pag. 4

2. - LA DIDATTICA

- a) Profilo dell'indirizzo Arti figurative (Foto-video) pag. 4
- b) Presentazione della classe pag. 5
- c) Obiettivi relazionali acquisiti pag. 6
- d) Obiettivi cognitivi trasversali pag. 6
- e) Contenuti pag. 7
- f) Metodi pag. 7
- g) Strategie pag. 8
- h) Strumenti e risorse pag. 9
- i) Recupero/Potenziamento/Approfondimento pag. 9
- j) Attività integrative/Orientamento pag. 9
- k) Verifiche pag. 10
- l) Valutazione pag. 11
- m) Valutazione del comportamento/Griglia di riferimento pag. 12
- n) Ammissione all'esame di Stato/ Credito scolastico pag. 13
- o) Crediti formativi pag. 14
- p) Simulazione delle prove d'esame pag. 14

3. – GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

- a) Prima prova scritta pag. 15
- b) Seconda prova scritta pag. 17
- c) Terza prova scritta pag. 18
- d) Colloquio pag. 23

4. - SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- Lingua e letteratura italiana pag. 25
- Storia pag. 29
- Filosofia pag. 32
- Storia dell'arte pag. 34
- Lingua e cultura inglese pag. 36
- Matematica pag. 40
- Fisica pag. 43

Discipline motorie	pag. 46
Discipline pittoriche e laboratorio di pittura	pag. 48
Discipline plastiche	pag. 50
Laboratorio di scultura	pag. 53
Religione	pag. 56
5. FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 59

1. ELEMENTI DELLA CLASSE

a) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Ore settimanali	Continuità didattica nel triennio
Prof.ssa Di Piazza Renata	ITALIANO	4	X
Prof. Patti Vincenzo	STORIA	2	
Prof.ssa Arcara Anna	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	X
Prof.ssa La Barbera Maria Rosa	MATEMATICA	3	
Prof.ssa La Barbera Maria Rosa	FISICA	2	
Prof. Albergiani Edoardo	FILOSOFIA	2	X
Prof. Burgio Giuseppe	STORIA DELL'ARTE	3	X
Prof.ssa Rajmondi Claudia	SCIENZE MOTORIE	2	X
Prof. Porcaro Gregorio	RELIGIONE CATTOLICA	1	X
Prof.ssa Modica Marcella	SOSTEGNO	9	X
Prof.ssa Domino Teresa	SOSTEGNO	4,5	
Prof.ssa Lo Re Letizia	DISCIPLINE PLASTICHE	3	X
Prof. Tantillo Pierluigi	DISCIPLINE PITTORICHE	4	X
Proff. LoRe e L. Tantillo P.	LABORATORIO DI SCULT. E PITT.	4+3	X

Coordinatore del consiglio di classe: prof. Giuseppe Burgio

Segretaria del consiglio di classe: prof.ssa Marcella Modica

Rappresentanti degli studenti: Rizzo Gabriele e Mendoza Karen

Rappresentanti dei genitori:

b) COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CdC PER COMMISSIONE ESAMI DI STATO

Prof.	ALBERGIANI EDOARDO	FILOSOFIA
Prof.ssa	LO RE LETIZIA	DISCIPLINE PLASTICHE
Prof.	TANTILLO PIERLUIGI	DISCIPLINE PITTORICHE

c) ELENCO DEGLI ALLIEVI E PROVENIENZA

n.	COGNOME	NOME	2013-14	2012-13
1	Bellavista	Martina	IV C	III C
2	Bisconti	Alessandra	IV C	III C
3	Caravello	Giulia	IV C	III C
4	D'Anna	Davide	IV D	III D
5	Di Liberto	Giorgia Maria	IV C	III C
6	Leto	Elisabetta	IV C	III C
7	Lombardo	Federica	IV C	III C
8	Matranga	Roberta	IV C	III C
9	Mendoza	Karen	IV C	III C
10	Mortillaro	Dalila	IV C	III C
11	Raffa	Miriana	IV C	III C
12	Rizzo	Gabriele	IV C	III C
13	Ruta	Emiliano	IV C	III C
14	Spataro	Alessandra	IV C	III C
15	Vassallo	Loredana	IV C	III C

2. LA DIDATTICA

a) PROFILO DELL'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE (FOTO E VIDEO)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

b) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 15 allievi, 3 ragazzi e 12 ragazze, di cui due diversamente abili e provengono tutti dalla 4° C, tranne uno. Infatti, dei due alunni diversamente abili, uno è stato inserito nella classe nel corso del presente anno scolastico, provenendo dalla classe quinta D del nostro Istituto. L'alunno segue una programmazione per obiettivi minimi; l'altra alunna diversamente abile, segue una programmazione differenziata.

Il contesto socio-ambientale di provenienza degli studenti si può definire medio e alcuni genitori si sono mostrati abbastanza disponibili a collaborare con i docenti nel percorso formativo dei propri figli.

L'attuale gruppo classe si è formato in terza, in quanto, gli allievi, nel primo biennio, non hanno seguito lo stesso percorso scolastico. Positivo e proficuo è stato l'apporto, soprattutto umano, fornito dalla presenza degli alunni in situazione di handicap, verso i quali i compagni hanno mostrato sensibilità ed attenzione e con i quali l'interazione è stata molto intensa e attiva.

Nel complesso tutti hanno seguito regolarmente le lezioni.

Nel corso del triennio gli allievi si sono sempre mostrati corretti nei comportamenti e nel rispetto delle regole scolastiche, dimostrando, seppure a livelli diversi, sufficienti motivazioni ed interessi. Anche la socializzazione tra loro è stata positiva, essendo stati registrati miglioramenti continui nella collaborazione e nel rispetto reciproco.

Per quanto riguarda l'aspetto più prettamente didattico, a conclusione del ciclo scolastico si può affermare che alcuni alunni hanno acquisito un valido metodo di studio e si sono impegnati sempre con interesse e continuità, recependo in modo organico i contenuti disciplinari, acquisendo le competenze richieste e facendo registrare anche vette di eccellenza in alcuni ambiti disciplinari. Altri studenti, pur dotati di buone capacità, hanno raggiunto mediamente risultati solo sufficienti, in quasi tutte le discipline a causa di un impegno non sempre costante. Altri allievi nel corso del triennio hanno progressivamente migliorato il proprio rendimento grazie alla buona volontà e ad un'applicazione assidua che ha permesso loro di eliminare in buona parte le incertezze e le lacune pregresse e di acquisire nel complesso gli obiettivi minimi. In alcuni studenti infine, soprattutto nell'ambito linguistico-espressivo e nella esposizione scritta e nonostante le continue sollecitazioni e gli interventi di recupero, permangono delle carenze, sia per quanto concerne la metodologia che l'acquisizione dei contenuti disciplinari, soprattutto a causa di uno studio molto discontinuo e di uno scarso interesse. Per alcuni di quest'ultimi allievi, in generale, si registrano risultati migliori nelle materie d'indirizzo, per le quali hanno manifestato una certa predisposizione.

Si ritiene, tuttavia, che un'intensificazione dell'impegno e della partecipazione nell'ultima parte dell'anno scolastico, possa permettere, anche agli alunni i cui risultati non sono ancora sufficienti in tutte le discipline, di affrontare positivamente l'Esame di Stato.

I due allievi diversamente abili, a conclusione del ciclo degli studi e relativamente al tipo di programmazione seguita, hanno maturato capacità e conoscenze tali da consentire loro di affrontare l'esame di Stato. Più precisamente: l'alunno (art. 3 co. 1 L. 104/92) che ha seguito una programmazione equipollente con riduzione parziale e/o sostitutiva dei contenuti ma con medesima valenza formativa, potrà sostenere un esame finalizzato al conseguimento del Diploma, svolgendo prove equipollenti (art. 318 del D. L.vo n. 297/1994) che verifichino il livello di preparazione culturale idoneo per il rilascio del Diploma. La terza

prova sarà predisposta utilizzando una delle diverse tipologie previste. Durante l'anno l'alunno ha svolto una simulazione della terza prova secondo la tipologia mista B e C: Storia dell'Arte, Filosofia, Discipline pittoriche, tipologia C (5 quesiti per disciplina); Inglese, 5 quesiti tip. B e 5 quesiti tip. C. Questa tipologia è reputata idonea dal consiglio di classe. Si allegano al fascicolo dell'alunno esempi di quesiti per la terza prova per le singole discipline. L'altra alunna potrà sostenere un esame non finalizzato all'acquisizione del Diploma, e quindi potrà svolgere prove semplificate rispetto a quelle del resto della classe, introducendo i seguenti accorgimenti: Prima prova: con riferimento ai contenuti della traccia ministeriale, elaborazione di un testo semplificato e con l'ausilio di immagini. Seconda prova: traccia elaborata dalla commissione, riducendo e semplificandone le richieste e gli elaborati da consegnare. Terza prova: con riferimento ai contenuti proposti dalla commissione per la classe, elaborazione di quesiti semplificati e con l'ausilio di Immagini. In ogni caso lo svolgimento delle prove richiede il supporto degli insegnanti di sostegno per entrambi gli alunni.

c) OBIETTIVI RELAZIONALI ACQUISITI

Seguendo le indicazioni del POF, il Consiglio di classe ha prefissato, per ciascun alunno, la formazione di una personalità consapevole della propria identità, capace di gestire rapporti interpersonali basati sul rispetto, sul confronto, sulla disponibilità al cambiamento e ad una formazione permanente.

In quest'ottica sono stati programmati obiettivi relazionali comuni. In particolare, anche se con modalità differenti, gli alunni hanno:

- conseguito la capacità di autocontrollo;
- potenziato la capacità di relazionarsi, rispettando le opinioni altrui;
- potenziato e consolidato le proprie competenze e capacità, anche autonomamente;
- mostrato di saper sostenere le proprie opinioni ed il proprio punto di vista nelle scelte operate e nei comportamenti assunti;
- potenziato la capacità di apertura alle diversità (sociali, culturali, fisiche);
- potenziato la capacità di comprendere lo studio come strumento di gratificazione e di un personale processo di maturazione, anche in vista di scelte future adeguate alle proprie potenzialità.

d) OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Gli alunni, ciascuno secondo livelli adeguati alle caratteristiche personali, alla preparazione di base, alle attitudini ed all'impegno profuso, sono capaci di:

- riconoscere i vari linguaggi della comunicazione verbale e non, e applicarli in situazione adeguate;
- verificare il proprio processo formativo ed individuarne le finalità;
- leggere ed interpretare i fenomeni della cultura contemporanea;
- riconoscere il territorio sotto l'aspetto culturale, sociale ed artistico;

- riflettere sui meccanismi del proprio apprendimento;
- orientarsi con una certa autonomia nelle discipline di “indirizzo”;
- leggere un’opera a vari livelli: iconico-strutturale, contestuale, tecnico e simbolico;
- approfondire, rielaborare, correlare, sintetizzare le conoscenze in base ad un obiettivo dato;
- esporre, con adeguata proprietà di linguaggio, i contenuti appresi, utilizzando i registri specifici delle singole discipline;
- ordinare e rappresentare graficamente i dati raccolti, registrarli e organizzarli, utilizzando strumenti opportuni;
- effettuare ricerche di immagini, di documenti e testi in archivi cartacei e digitali;
- usare internet e mezzi multimediali ai fini dell’elaborazione di archivi digitali o progettuali;
- individuare e definire relazioni all’interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline;
- ragionare per identificare problemi e individuare possibili soluzioni;
- riconoscere la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari;
- argomentare e valutare criticamente

e) CONTENUTI

Per i contenuti e le tematiche specifiche si rimanda alle schede consuntive per disciplina stilate da ogni docente.

f) METODI

a.	<p>Metodo della comunicazione nella molteplicità delle sue forme (verbale, grafica, iconica):</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale e dialogata; • dialoghi, conversazioni, dibattiti su diverse tematiche;
b.	<p>Metodo esperienziale che ha privilegiato il coinvolgimento personale degli alunni e la sperimentazione diretta</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservazione; • lavori individuali e di gruppo; • autocorrezione degli elaborati; • lezione interattiva; • esercitazioni di vario genere;

c.	Metodo della ricerca su materiale cartaceo e multimediale <ul style="list-style-type: none"> • raccolta materiali; • scelta e rielaborazione materiali
d	Metodo scientifico <ul style="list-style-type: none"> • Procedimento induttivo, deduttivo, di confronto; • problem solving; • costruzione di schemi e mappe concettuali, grafici;
e	<ul style="list-style-type: none"> • interventi di recupero e di potenziamento curricolari ed extracurricolari; • sportello didattico; • pluridisciplinarietà; • interventi individualizzati

g) STRATEGIE

Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- considerare l'alunno sempre soggetto attivo del processo didattico, abitandolo ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali;
- promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi;
- incentivare, in ogni modo, ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana;
- favorire la produzione di presentazioni multimediali;
- monitorare le assenze;
- promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, ma che abituassero a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;
- curare attentamente i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo

STRUMENTI E RISORSE

- Libri di testo, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie

- quotidiani, testi specialistici
- mezzi audiovisivi e multimediali, WEB
- strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- fonti fotografiche
- aula multimediale, biblioteca scolastica, palestra;
- laboratorio linguistico;
- laboratori ed aule attrezzate per le discipline di indirizzo

i) RECUPERO – POTENZIAMENTO - APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte dai docenti attività di recupero in orario curricolare con l'obiettivo di colmare le lacune nella preparazione degli studenti; due alunne hanno frequentato il corso di recupero di Inglese organizzato dalla Scuola (Bellavista e Caravello).

Anche per le attività di potenziamento e approfondimento ogni docente ha programmato interventi specifici.

j) ATTIVITÀ INTEGRATIVE - ORIENTAMENTO

Accanto alle normali attività curricolari, comprensive dell'orientamento universitario, gli studenti hanno partecipato ad attività facoltative integrative del percorso formativo organizzate dalla scuola, che hanno consentito agli allievi di esprimersi con maggiore libertà in contesti diversi da quello strettamente didattico e di evidenziare abilità e interessi che generalmente emergono in minor misura nelle attività curricolari.

PROGETTI	Note
Tutoraggio per l'adozione del monumento proposto dalla scuola elementare Arenella	D'Anna, Rizzo, Ruta
Viaggio d'istruzione a Londra	

K) VERIFICHE

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare il raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità sono stati utilizzati i seguenti strumenti :

	Scritto-pratico	Orale
--	------------------------	--------------

MATERIA	Elaborati argomentativi	Elaborati di comprensione testuale	Progetti Lavori	Traduzioni	Quesiti a risposte aperte	Quesiti a risposte chiuse	Esposizione di argomenti	Discussioni	Approfondimenti	Analisi	Esercizi alla lavagna
Italiano	X	X			X	X	X	X	X	X	X
Storia	X						X	X	X	X	
St.Arte	X	X			X	X	X	X	X	X	
Inglese	X	X		X	X	X	X	X	X		X
Filosofia	X					X	X	X	X		
Laboratorio scult e pitt			X					X	X		
Matematica	X	X			X	X	X	X	X	X	X
Fisica			X		X	X	X	X	X	X	X
Disc. pittor			X				X	X	X	X	
Disc. Plast.	X		X		X			X	X	X	X
Ed.Fisica			X					X			
Religione							X	X	X		

I) VALUTAZIONE

La misurazione dell'apprendimento è stata espressa con un voto che va da 1 a 10, tenendo conto dei livelli relativi all'acquisizione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità, secondo la seguente griglia

GRIGLIA DI RIFERIMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

SCARSO (1-2)	Rifiuto delle verifiche, gravi carenze di base, nessuna conoscenza nemmeno dei contenuti elementari
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3)	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose Difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali.; scarsa coerenza progettuale Esposizione molto disorganica e confusa
INSUFFICIENTE (4)	Conoscenze parziali e lacunose .Difficoltà nell'applicazione dei contenuti didattici. Analisi stentate e parziali; scarsa coerenza progettuale. Esposizione disorganica

MEDIOCRE (5)	Conoscenze incerte ed incomplete. Difficoltà a cogliere i nessi logici e ad analizzare temi, questioni, elementi grafico-progettuali. Limitata autonomia nell'applicazione dei contenuti didattici. Esposizione incerta
SUFFICIENTE (6)	Conoscenze essenziali. Capacità di cogliere gli aspetti fondamentali dei contenuti didattici. Analisi e sintesi grafico-progettuali semplici. Esposizione semplice, anche se con qualche incertezza
DISCRETO (7)	Conoscenze abbastanza sicure. Capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Analisi e sintesi grafico-progettuali complessivamente adeguate Esposizione corretta
BUONO (8)	Conoscenze complete. Capacità di lavorare in modo autonomo. Analisi corrette e rielaborazioni personali con alcuni collegamenti dei contenuti didattici. Analisi e sintesi grafico pittoriche fondate e corrette. Esposizione chiara ed appropriata
OTTIMO (9)	Conoscenze ampie ed approfondite. Padronanza di argomenti e problematiche e capacità di operare autonomamente collegamenti interdisciplinari. Analisi e sintesi grafico pittoriche corrette e originali. Esposizione chiara, corretta ed appropriata
ECCELLENTE (10)	Conoscenze approfondite e rielaborate. Capacità di collegare autonomamente i contenuti didattici, attingendo anche da ambiti pluridisciplinari, di analizzare in modo critico, argomentando con precisione e di cercare soluzioni adeguate per situazioni nuove. Analisi e sintesi grafico-pittoriche approfondite ed originali. Esposizione efficace ed articolata

Per la valutazione finale, oltre che dei livelli di acquisizione degli obiettivi disciplinari, si è fatto riferimento anche:

- al livello di raggiungimento degli obiettivi relazionali e cognitivi trasversali fissati dal c. di c.;
- ai progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- all'interesse, partecipazione, socializzazione, impegno e costanza nello studio;
- alla capacità di collaborazione, mettendo a disposizione del gruppo classe le proprie abilità;
- a particolari situazioni problematiche e di disagio
- al grado di maturazione globale conseguito

m) VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, ha operato secondo la seguente griglia di valutazione.

Voto	Comportamento	Partecipazione	Frequenza e puntualità	Sanzioni disciplinari	Uso del materiale e delle strutture della scuola
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente responsabile
8	Sostanzialmente Corretto	Adeguate	Assidua con ritardi sporadici	Sporadici richiami verbali	Adeguate
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua, con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari
5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	danneggiamenti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione agli relativi indicatori avverrà secondo i criteri seguenti:

VOTO DI CONDOTTA	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

n) AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO/ CREDITO SCOLASTICO

ALUNNI	III ANNO	IV ANNO	TOTALE	V ANNO	TOTALE
1.Bellavista Martina	5	5	10		
2.Bisconti Alessandra	6	6	12		
3.Caravello Giulia	4	4	8		
4.D'Anna Davide	6	5	11		
5.DiLiberto Giorgia M.	7	7	14		
6.Leto Alessandra	5	5	10		
7.Lombardo Federica	5	5	10		
8.Matranga Roberta	6	6	12		
9.Mendoza Karen	5	6	11		
10.Mortillaro Dalila	5	5	10		
11. Raffa Miriana	6	6	12		
12. Rizzo Gabriele	5	5	10		
13. Ruta Emiliano	5	5	10		
14. Spataro Alessandra	7	7	14		

15. Vassallo Loredana	6	5	11		
-----------------------	---	---	----	--	--

o) CREDITI FORMATIVI

Facendo riferimento al decreto ministeriale 24 Febbraio 2000, n° 49, il consiglio di classe valuterà come crediti formativi “le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale”.

p) SIMULAZIONI DELLE PROVE D’ESAME

Le simulazioni delle tre prove d’esame sono state effettuate nei mesi di marzo/aprile

Quella della seconda prova (Discipline pittoriche e/o plastiche) si è svolta nei giorni 24-25-26 marzo; la prima prova il giorno 27 marzo. Per quanto riguarda la simulazione della terza prova, che si è svolta il giorno 15 Aprile, il C.d.C. ha scelto all’unanimità, **la tipologia B**, ritenendo questa la più adeguata alle caratteristiche del percorso didattico-formativo seguito dagli allievi.

La prova ha coinvolto le seguenti discipline: Inglese, Filosofia, Storia dell’arte, Discipline pittoriche. I quesiti a risposta singola assegnati sono stati 12 (3 per ogni disciplina). Il tempo massimo assegnato per lo svolgimento della prova è stato di due ore.

L’alunno diversamente abile ha svolto una prova mista equipollente: Storia dell’Arte, Filosofia e Discipline pittoriche tip. C, 5 quesiti per disciplina; Inglese cinque quesiti (tipologia B) e 5 quesiti tip. C.

L’altra alunna ha svolto una prova differenziata, con la guida dell’insegnante di sostegno, nelle seguenti discipline: Storia dell’arte, Inglese, Discipline pittoriche.

Il testo della simulazione della terza prova d’esame si allega in copia al presente documento, di cui fa parte integrante.

3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D’ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA

CANDIDATA/O:.....

SEZIONE.....

COMPETENZE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1) MORFOSINTATTICHE	Insufficiente (errori di ortografia ripetuti o gravi)	0 – 1
	Sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	Buona	2
	Elaborato disorganico o non sempre organico (errori ripetuti di sintassi)	0 – 1

	“ semplice ma coerente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	“ organico e coerente	2
2) LESSICALI- SEMANTICHE	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0 – 1
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
<u>TIPOLOGIA A</u>		
3) COMPRENSIONE DEL TESTO	Carente e/o superficiale	0 - 1
	Essenziale	1,5
	Approfondita e/o completa	2 - 3
4) COMPETENZE STILISTICHE E METRICHE	Frammentaria e/o parziale	0 – 1
	Sintetica ma completa	2
	Adeguate e/o esaurienti	2,5 – 3
5) CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E CONTESTUALIZZAZIONE	Poco articolate	0 – 1
	Appropriate anche se essenziali	2
	Articolate e/o approfondite	2,5 – 3
<u>TIPOLOGIA B</u>		
3) ADERENZA ALLA TIPOLOGIA TESTUALE	Alcune parti non rispettano le caratteristiche specifiche	0 – 1
	Complessivamente pertinente	1,5
	Completa	2
4) USO DELLA DOCUMENTAZIONE	Inappropriato e/o superficiale	0 – 1
	Essenziale ma coerente	2
	Appropriato e/o elaborato	2,5 – 3
5) RIFERIMENTO A CONOSCENZE PERSONALI E/O ESPERIENZE DI STUDIO		0 - 1
6) ARGOMENTAZIONI E CAPACITÀ CRITICHE	Inappropriate e/o superficiali	0 – 1
	Pertinenti ma semplici	2
	Articolate e/o approfondite	2,5 – 3
<u>TIPOLOGIA C – D</u>		
3) ADERENZA ALLA TRACCIA	Focalizzazione parziale	0 – 1
	“ semplice ma essenziale	1,5
	“ adeguata e/ o completa	2 – 3

Indicatori	Descrittori	Punti					
Conoscenza ed uso delle tecniche del disegno e di rappresentazione grafica	Applica in maniera errata le tecniche grafiche commettendo gravi errori nella rappresentazione	Applica in maniera incerta le tecniche grafiche commettendo alcuni errori nella rappresentazione	Applica in maniera sufficiente le tecniche grafiche rappresentando in maniera accettabile le immagini concepite	Applica in maniera adeguata le tecniche grafiche, manifestando buone competenze nel segno e rappresentando in modo appropriato le immagini concepite.	Applica con sicurezza le tecniche grafiche, esprimendosi in modo personale e rappresentando le immagini concepite in maniera ottima.		
	• 1 - 5	• 6 - 9	• 10 - 11	• 12 - 14	• 15	Punti Indicatore 2	
Capacità di elaborare e seguire un iter progettuale dettagliato e coerente in ogni sua fase	Esegue in maniera frammentaria ed approssimativa le fasi progettuali; produce elaborati carenti di osservazioni scritte e di riferimenti alle tecniche scultorie scelte.	Esegue in maniera incerta e poco dettagliata le fasi progettuali; produce elaborati con osservazioni scritte e riferimenti alle tecniche scultorie insufficienti.	Esegue in maniera sufficiente le fasi progettuali fornendo un minimo di dettagli; produce elaborati con descrizioni soddisfacenti e riferimenti tecnici sufficienti.	Esegue in maniera adeguata le fasi progettuali fornendo dettagli; produce elaborati con descrizioni esaurienti e riferimenti tecnici corretti.	Esegue in maniera ottima le fasi progettuali attraverso una buona presentazione formale, coerente e fornita di dettagli. Produce elaborati valorizzati da accurati riferimenti tecnici.		
	• 1 - 5	• 6 - 9	• 10 - 11	• 12 - 14	• 15	Punti Indicatore 3	

Indicatori	Descrittori	Punti				
		Capacità creative, concettuali e di rielaborazione	Dimostra poche capacità creative e concettuali; è carente nella rielaborazione.	Le capacità creative e concettuali sono modeste; la rielaborazione è insufficiente.	Le capacità creative, concettuali e di rielaborazione sono sufficienti; riesce a risolvere i problemi specifici.	L'elaborazione concettuale si rivela buona e creativa; le capacità di rielaborazione sono adeguate. Risolve i problemi specifici in maniera esauriente.
	Punteggio = Totale /3	Punteggio	/15			

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

CANDIDATA/O _____

TERZA PROVA

Tipologia B, quesiti a risposta singola. Discipline: n. 4; quesiti: 3 per ciascuna disciplina

DURATA DELLA PROVA 120 minuti

Disciplina	Quesito n.1	Quesito n. 2	Quesito n. 3	Media
Storia dell'Arte	/15	/15	/15	/15

Inglese	/15	/15	/15	/15
Filosofia	/15	/15	/15	/15
Laboratorio	/15	/15	/15	/15
Voto finale				/15

Griglia terza prova

(Tipologia B)

Griglia terza prova _____(Tipologia B)

INDICATORI	PUNTI	Q. 1	Q. 2	Q.3
A.CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA e/o UTILIZZO DEL LESSICO SPECIFICO				
non corretto	1	A ____		
parzialmente corretto	2			
corretto	3			
corretto ed efficace	4			
B. CONOSCENZE E CONTENUTI				
nullo/gravemente lacunoso	1	B ____		
insufficiente	2			
parziale	3			
accettabile	4			
completo	5			
completo e ricco di spunti	6			
C. PERTINENZA DELL'ARGOMENTO				
non pertinente	1	C ____		
non del tutto pertinente	2			
pertinente	3			

D. CAPACITÀ DI SINTESI				
incerta	1			
adeguata	2	D__		
Risposta non data	0			
Voti singoli quesiti				
Voto finale (media Q1, Q2....)				

Griglia terza prova Lingua e Cultura Inglese (Tipologia B)

INDICATORI	PUNTI	Q. 1	Q. 2	Q.3
A. CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA e/o UTILIZZO DEL LESSICO SPECIFICO				
non corretto	1			
parzialmente corretto	2	A__	A__	A__
corretto	3			
corretto ed efficace	4			
B. CONOSCENZE E CONTENUTI				
nullo/gravemente lacunoso	1			
insufficiente	2			
parziale	3			
accettabile	4	B__	B__	B__
completo	5			
completo e ricco di spunti	6			
C. CAPACITÀ DI SINTESI				
Non adeguata	1			
Incerta	2			

Parzialmente raggiunta	3			
Adeguate	4	C__	C__	C__
Articolata e appropriata	5			
Risposta non data	0			
Voti singoli quesiti				
Q. 1 Q. 2 Q.3				

Il punteggio si ottiene dividendo il totale per 3 e arrotondando all'unità in presenza di decimali

Per l'alunno diversamente abile:

Riepilogo della valutazione in /15

Disciplina	Voto 1	Voto 2	Voto 3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10	Finale
Storia dell'Arte											
Inglese											
Filosofia											
Disc. Pittor.											

Voto della prova (Media dei voti finali di ciascuna disciplina): _____ / 4

N.B. Il punteggio totale si considera arrotondando i singoli punteggi secondo i seguenti criteri:

- cifra decimale minore di 5 arrotondamento per difetto;
- cifra decimale maggiore o uguale a 5 arrotondamento per eccesso

Totale punteggio massimo 15

Lingua e Cultura Inglese

Obiettivi minimi

Breve risposta in lingua straniera a 5 quesiti disciplinari (**max 2 p. a quesito**) + 5 quesiti scelta multipla ((**1 punto per ogni quesito**)

Punti 0 nessuna risposta o risposta non aderente al quesito

INDICATORI

Aderenza alla traccia e correttezza grammaticale	punti 0,50	risposta incompleta o parzialmente esatta con errori grammaticali di notevole entità
	punti 0,75	risposta aderente al quesito con errori grammaticali di notevole entità
	punti 1,50	risposta aderente al quesito con lievi imprecisioni grammaticali
	punti 2,00	risposta aderente al quesito ,esaurente e corretta, formulata con proprietà di linguaggio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Candidata/o _____

	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	
PadronanzaLinguistica	2	2,5	3,5	4	4,5	5	
Possesso di conoscenze	3	3,5	4,5	5	5,5	7	
Capacità di collegamento disciplinare ed interdisciplinare	2	2,5	3,5	4	4,5	5	
Capacità di argomentazione e approfondimento	2	2,5	3,5	4	4,5	5	
Capacità di rielaborazione autonoma delle conoscenze secondo un percorso personale	3	4	5	6	7	8	
Valutazione complessiva							
					TOTALI/30	

4.SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA Italiano

DOCENTE Renata Di Piazza

TESTI ADOTTATI Baldi,Giusso,Razetti “L’attualità della letteratura” Paravia Voll.II e III

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI Fotocopie di articoli o saggi inerenti agli argomenti trattati, riviste, quotidiani, sussidi audiovisivi

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 4

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE 105(fino al 15 maggio)

BREVE RELAZIONE

Il gruppo classe ha beneficiato di continuità didattica dalla classe terza e ciò ha senz’altro favorito l’instaurarsi di un rapporto umano corretto e cordiale,anche se non ha garantito l’ottimizzazione dei risultati. Come più volte sottolineato, sia nelle programmazioni che nella relazione finale dell’ anno scolastico precedente, è stato evidenziato un atteggiamento passivo ,abbastanza diffuso, che ha, a volte, rallentato l’attività d’insegnamento, costringendo a ridimensionare la programmazione per adeguarsi ai ritmi lenti della maggior parte della classe e a sperimentare strategie didattiche (analisi, sintesi, schemi, mappe concettuali, infinite riformulazioni) finalizzate a far raggiungere a tutte e a tutti una preparazione adeguata .

Tuttavia, alcuni elementi hanno imparato ad utilizzare bene le proprie risorse, mostrando impegno e capacità di riflessione personale e raggiungendo risultati molto soddisfacenti, altri sono in grado di orientarsi in modo semplice ma esauriente, qualcuno mostra ancora qualche difficoltà a esporre con organicità i contenuti disciplinari. Inoltre, per un numero non esiguo di alunni/e, permangono lacune nell’area più formalizzata della produzione scritta, sebbene siano state proposte numerose occasioni di scrittura e siano state effettuate diverse simulazioni della prima prova d’esame. Complessivamente, si può ritenere raggiunto un miglioramento globale delle capacità individuali , non relativamente ad un modello astratto ed assoluto, ma in ragione dei progressi effettuati dal punto di partenza. Infine, l’intensificarsi dell’impegno in quest’ultima parte dell’anno scolastico lascia prevedere,anche per quei casi ancora non pienamente sufficienti,la possibilità di affrontare serenamente l’esame di Stato. Pertanto, riservandomi di allegare il programma dettagliato di italiano, in fase di ultimazione, fornisco le linee programmatiche generali e i relativi obiettivi conseguiti dalla classe.

OBIETTIVI Gli obiettivi disciplinari, specificati in sede di programmazione, sono stati conseguiti a vari livelli e vengono di seguito indicati in modo sintetico e in termini di conoscenze, competenze e capacità:

COMPETENZE LINGUISTICO-LETTERARIE	CAPACITA'	CONOSCENZE
	<ul style="list-style-type: none">• Produrre	<ul style="list-style-type: none">• Le linee

<p>Sapere</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare in modo autonomo le principali competenze acquisite di analisi testuale e contestuale – assumere un punto di vista personale – organizzare i dati – strutturare l’argomentazione in ambito disciplinare • utilizzare la lingua italiana (III livello) – utilizzare in modo consapevole ed efficace lo strumento linguistico – utilizzare codici e registri specifici – • produrre testi scritti nelle forme già sperimentate • rispondere in spazi prefissati a domande aperte e/o chiuse 	<p>discorsi orali corretti, pertinenti, efficaci, non stereotipati</p> <ul style="list-style-type: none"> • produrre scritti diversi per funzione, tecnica, registro • contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia • formulare giudizi personali e critici • sapere produrre correttamente le tipologie di scrittura richieste 	<p>evolutive essenziali della letteratura italiana dall’Ottocento ai nostri giorni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alcuni canti della <i>Divina commedia</i> • Testi letterari anche in edizione integrale
---	--	---

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Modulo storico-culturale : il Romanticismo europeo e il Romanticismo italiano	Manzoni e il romanzo storico.
Modulo sull'autore	Leopardi : la poetica ,il pensiero,le opere.
Modulo sul genere: il romanzo realista	Naturalismo francese e verismo italiano. Giovanni Verga
Modulo storico-culturale: il Decadentismo	Il Simbolismo francese. Il Decadentismo italiano: G.Pascoli. G.D'Annunzio
Modulo sul genere: il nuovo romanzo del Novecento	I.Svevo L.Pirandello
Modulo tematico: letteratura di guerra e di pace	Le avanguardie: Crepuscolari e Futuristi. L'Ermetismo: G.Ungaretti. E. Montale
Modulo sull'opera: la Divina Commedia	Paradiso (caratteristiche generali e passi scelti)

STRATEGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro privilegiato è stato quello euristico, idoneo a sviluppare consapevolezza cognitiva e spirito critico, promuovendo fiducia nelle capacità personali.

Le unità didattiche sono state strutturate intorno a nodi storico - culturali, conciliando gli approfondimenti tematici con un puntuale contesto di riferimento.

Le attività didattiche hanno, quindi, previsto:

lezione frontale, lezione dialogata, letture domestiche, attività di approfondimento e analisi dei testi, addestramento all'autonoma comprensione e produzione testuale, collegamenti pluridisciplinari volti a chiarire la relazione tra i saperi.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Graduazione delle conoscenze, interventi individualizzati, riformulazione dei contenuti didattici, analisi e sintesi degli stessi, schemi riassuntivi e mappe

concettuali, lavori di gruppo, sviluppo della tecnica di autovalutazione dell'errore, approfondimento di nuclei tematici, potenziamento delle capacità di produzione scritta (esercitazioni, in classe e a casa, sulle diverse tipologie di testo). Nel corso del triennio, ma soprattutto durante l'anno scolastico in corso, sono state proposte alla classe numerose occasioni di scrittura, per incentivare la padronanza espressiva, in molti casi non adeguata, specialmente in quest'area più formalizzata della comunicazione. Sono state, a tal fine, fornite precise indicazioni di metodo, modelli di lavoro ed esercitazioni sulle diverse tipologie della prima prova d'esame.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

<p><i>TIPOLOGIE</i></p> <p>Interrogazioni brevi e lunghe; colloqui, interventi spontanei e/o indotti; prove semistrutturate e strutturate, produzioni di testi argomentativi ed espressivi (articolo, relazione, saggio breve, analisi testuale, tema d'ordine generale e storico); trattazione sintetica di argomenti; simulazioni di prove d'esame.</p>	<p>Le prove di verifica, scritte ed orali, in numero di almeno cinque per quadrimestre, sono state utilizzate sia per la valutazione in itinere che per quella sommativa.</p> <p>La valutazione è stata correlata alla capacità di contestualizzare, stabilire relazioni, riconoscere problemi-chiave, operare sintesi, collegamenti e concettualizzazioni, utilizzando un linguaggio appropriato. Inoltre, la valutazione sommativa quadrimestrale ha tenuto conto, per ogni singolo alunno, della progressione rispetto ai livelli di partenza, delle capacità, del metodo di lavoro, della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse e dell'assiduità.</p>
---	--

MATERIA: Storia

DOCENTE: Vincenzo Patti

TESTI ADOTTATI: Valerio Castronovo "MilleDuemila, un mondo al plurale" Volumi 2, 3. Ed. La Nuova Italia.

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: Fotocopie, articoli o saggi

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 49 (al 15 maggio 2015)

PROFILO DELLA CLASSE: La classe V C composta da 15 alunni, di cui 12 femmine e 3 maschi, mi è stata assegnata in questo anno scolastico per la sperimentazione Clil in lingua inglese. Gli alunni hanno assunto un comportamento corretto e una certa collaborazione a migliorare le loro competenze storiche. L'introduzione del Clil di storia in lingua inglese li ha incuriositi e trascinati a saper "leggere" una o diverse realtà storiche con lo strumento di un'altra lingua europea. Tutti si sono adoperati a migliorare il lessico specifico e un certo approccio più sistemico ed espositivo e/o argomentativo sugli eventi trattati. Anche se alcuni alunni hanno avuto delle iniziali difficoltà, a causa anche della loro non costanza nello studio, hanno cercato in tutti i modi di migliorare sia le loro prestazioni che le competenze di base. Ognuno di loro, con i propri traguardi, ha raggiunto, nel complesso, risultati positivi.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Le ore di recupero-consolidamento sono state attuate durante le ore curricolari e sono state proposte con una metodologia interattiva, tale da permettere ad ogni alunno/a a prendere consapevolezza delle proprie lacune. alla revisione degli argomenti trattati nei quali alcuni alunni evidenziavano Lo studio assistito e la mediazione culturale dell'insegnante su argomenti trattati e su nuove problematiche storiche hanno permesso a ciascun discente di potersi orientare con più sicurezza nello studio della storia e di focalizzare i nuclei fondamentali trattati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi disciplinari specificati in sede di programmazione sono stati conseguiti a vari livelli e vengono di seguito indicati in modo sintetico e in termini di conoscenze, competenze e capacità:

COMPETENZE	CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>SAPER:</p> <ul style="list-style-type: none"> ordinare con disinvoltura il chi, il che cosa, il dove, il quando e il come. mettere in relazione fenomeni storici diversi collegando i fatti del passato con l'attualità usare i documenti che trasmettono informazione sui contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> ampliare il proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio del passato, sulla trama di relazioni sociali e politiche nella quale si è inseriti razionalizzare il senso del tempo e 	<ul style="list-style-type: none"> Dalla fine dell'Ottocento alla conclusione del secondo conflitto mondiale

<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere un saggio storico di adeguata difficoltà 	<p>dello spazio</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricostruire un'epoca attraverso l'analisi di documenti oggetti e testimonianze dirette 	
--	--	--

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
L'Italia e il Risorgimento	L'unità d'Italia
La costruzione dello Stato	Destra e Sinistra al potere
L'Europa nella Belle époque	L'età giolittiana, le tensioni internazionali, la Grande Guerra
Tra le due guerre	Rivoluzione russa, i totalitarismi (fascismo, nazismo, stalinismo) la crisi del '29
La seconda guerra mondiale	Il conflitto, la Shoà, la Resistenza, la caduta del fascismo.
Il dopoguerra	La nascita della Repubblica italiana; Un mondo diviso in due blocchi.
Clil di storia in lingua inglese	The first Industrial Revolution; The Victorian Age; The second Industrial Revolution; Gandhi "a life for peace"; The Italian Constitution.

STRATEGIE DIDATTICHE

Per favorire l'acquisizione degli obiettivi, si utilizzeranno diverse strategie metodologiche con l'intento di fornire ad ogni allievo varie possibilità di espressione. In particolare:

- metodo della comunicazione:
- lezione frontale;
- discussione guidata;
- brain storming
- metodo esperienziale:
- lavori di gruppo;
- forme di tutoraggio all'interno della classe;
- studio guidato;
- metodo scientifico:
- b) lettura analitica del manuale;
- c) ricerca di materiali anche in forma telematica;
- d) procedimento induttivo, deduttivo, di confronto
- e) problem solving
- f) lettura ed analisi di fonti scritte ed iconografiche

VERIFICHE

TIPOLOGIA	0.i.1.a.i.1.a. FREQUENZA
Orali Interrogazioni brevi e lunghe; interventi spontanei e/o indotti; trattazione sintetica di argomenti; simulazioni di prove d'esame.	In itinere, a conclusione di ogni unità didattica Sommative, per le valutazioni finali

VALUTAZIONE

Prove orali	Prove scritte indicate durante le prove di lingua e letteratura italiana dalla collega Renata Di Piazza.
-------------	--

MATERIA Filosofia
DOCENTE Edoardo Albeggiani

TESTI ADOTTATI Abbagnano Fornero “Ideale e Reale” ed Paravia

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI Fotocopie di articoli o saggi inerenti agli argomenti trattati, riviste, quotidiani, sussidi audiovisivi

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE due
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE _ quaranta

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

OBIETTIVI:

Conoscenze

Conoscere i fondamentali nodi delle filosofie del XIX secolo; conoscere la pluralità delle interpretazioni relative ai vari periodi studiati

Competenze

Saper contestualizzare gli eventi e analizzare l'evoluzione del pensiero critico; utilizzare le conoscenze acquisite anche per lo studio di altri ambiti

Capacità

Rielaborare nei percorsi in modo critico anche in funzione di nuove acquisizioni; sviluppare la Conoscenza del mondo affinando la sensibilità verso le culture altre

Gli obiettivi della disciplina specificati in sede di programmazione sono stati conseguiti a vari livelli e sono stati indicati in modo sintetico

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>La filosofia come attività critica Kant e la nuova direzione del pensiero</i>	<i>Il criticismo come "filosofia del limite" e l'orizzonte storico del pensiero kantiano</i>
<i>Caratteri generali del romanticismo tedesco ed europeo</i>	<i>Il romanticismo come problema, il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'assoluto, il senso dell'infinito, la Sehnsucht, l'ironia e il titanismo, l'idealismo romantico tedesco</i>

<i>La razionalità del reale, Hegel e l'interpretazione dialettica del mondo</i>	<i>Le tesi di fondo del sistema La dialettica</i>
---	---

<i>La sinistra hegeliana</i>	<i>Feuerbach e Marx</i>
<i>Critica e rottura del sistema hegeliano</i>	<i>Schopenhauer</i>
<i>Scienza e progresso :il positivismo</i>	<i>Il positivismo evoluzionistico Ch Darwin</i>

<i>La crisi delle certezze La nascita della psicoanalisi</i>	<i>Nietzsche Freud Adler</i>

VERIFICHE

Le verifiche orali in numero di due per quadrimestre sono state utilizzate per monitorare livello di conoscenza acquisito La valutazione è servita a stabilire la capacità di contestualizzare ,di stabilire relazioni, affrontare criticamente le questioni operando collegamenti con altre discipline Inoltre ,la valutazione è servita per registrare la progressione di ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza in base al metodo di studio,alla partecipazione,all'impegno e all'assiduità.

TIPOLOGIA

Interrogazioni ,interventi spontanei o richiesti,discussioni su argomenti inerenti questioni legate al contemporaneo

MATERIA: Storia dell'Arte

DOCENTE: Giuseppe Burgio

TESTO ADOTTATO: AA.VV. Storia dell'Arte voll. 3 e 4. Atlas ed.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 90

PROFILO DELLA CLASSE: A conclusione del ciclo scolastico si può affermare che alcuni alunni hanno acquisito un valido metodo di studio e si sono impegnati sempre con interesse e continuità, acquisendo in modo organico i contenuti della disciplina e le competenze richieste. Altri, pur dotati di buone capacità, hanno raggiunto mediamente risultati solo sufficienti o poco più, a causa di un impegno non sempre costante. In alcuni studenti infine, nonostante le continue sollecitazioni e gli interventi di recupero, permangono delle carenze metodologiche e di contenuti.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE :

L'azione di recupero per alcuni alunni è stata effettuata in classe , nelle ore curricolari, attraverso richiami, pause didattiche e verifiche puntuali.

Obiettivi Cognitivi (Conoscenze, abilità e competenze)

CONTENUTI

Il Neoclassicismo. Il Romanticismo. Il Realismo. L'Impressionismo e il Postimpressionismo. Il Simbolismo (generalità). Il Modernismo. L'espressionismo. Da svolgere nei mesi di maggio e giugno: La scuola di Parigi. Il cubismo. Il Futurismo e l'Astrattismo.

STRATEGIE DIDATTICHE

- Per raggiungere gli obiettivi programmati è stata sviluppata una strategia di intervento che ha tenuto conto da un lato dell'ambito proprio della disciplina, delle sue metodologie di analisi e interpretazione (analisi stilistico-formale, iconografica, socio-psico-antropologica, empatico-creativa) e dall'altro del livello didattico, dei modelli di insegnamento-apprendimento in relazione all'età dell'alunno, alle sue competenze precedentemente acquisite, all'oggetto studiato.
- Accertata la situazione di partenza si è proceduto presentando i diversi periodi storici, le correnti, gli artisti, le loro opere, individuandone i rapporti con la storia. L'oggetto artistico è stato analizzato distinguendo la forma dall'immagine, la rappresentazione dall'espressione, la realtà della natura dalla realtà dell'opera, così da superare lo stereotipo dell'immagine come doppio del reale.

VERIFICHE

La verifica è stata riferita al raggiungimento degli obiettivi programmati. In quanto tale ha avuto valore educativo, in rapporto alla crescita degli alunni; ha costituito, altresì, strumento di controllo delle ipotesi e del lavoro del docente. Di fronte a scarti si è proceduto con aggiustamenti di strategie o con interventi di sostegno, piuttosto che con abbassamenti di traguardi e obiettivi. Le verifiche hanno avuto, quindi, una sostanziale funzione regolativa dell'azione didattica e sono state svolte con interrogazioni tradizionali, colloquio libero all'interno della classe e individualizzato studente-insegnante. Le verifiche sono state scritte (tip. B e tip. C) e orali.

MATERIA: Lingua e Cultura Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Anna Maria Arcara

TESTO/I ADOTTATO/I: Spiazzi, Tavella *Performer* voll. 2-3 Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: _____

PROFILO DELLA CLASSE: La classe 5C, con cui vi è stata continuità didattica dal terzo anno, è sempre stata caratterizzata da una preparazione di base eterogenea, si evidenziano infatti livelli

diversi di abilità e conoscenze, il livello di motivazione non sempre è stato costante e non tutti hanno dimostrato impegno e interesse per le diverse proposte didattiche. Un esiguo numero di alunni ha lavorato con impegno e diligenza, raggiungendo gli obiettivi individuati dalla disciplina, nonostante in alcuni casi l'acquisizione dei contenuti risulti talvolta scolastica. Un altro gruppo di studenti dimostra modeste capacità espressive e di rielaborazione personale, a causa di uno studio poco costante e metodico dei contenuti, in particolare per quanto riguarda la parte letteraria, nonché difficoltà nella rielaborazione autonoma dei temi e nell'esposizione, scritta e/o orale, dovute ad una preparazione talvolta lacunosa e scarsamente consolidata (uso errato delle strutture di base, uso improprio e/o limitato del lessico, accento e pronuncia influenzati dalla lingua madre...). Nello svolgimento del programma, sono stati privilegiati i contenuti storico-letterari, l'analisi dei testi e delle opere d'arte proposti. All'interno del programma letterario, è stata dedicata maggior attenzione all'analisi dei testi, ai collegamenti fra i vari autori e correnti letterarie e alle impressioni e valutazioni personali piuttosto che alle notizie biografiche dei vari autori. La sperimentazione CLIL ha riguardato la Storia.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE :

- trattazione degli argomenti con modalità diverse
- potenziamento dell'interazione orale attraverso un approccio a spirale di recupero e rinforzo morfo-sintattico, lessicale e comunicativo
- apprendimento collaborativo
- *peer education*
- **Competenza chiave: Comunicazione nelle lingue straniere**
- **Macro-competenza: utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi**
- **Esiti di apprendimento**

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Conoscenze:• Il testo letterario |
|--|

- Il testo poetico
- Il testo narrativo
- Il testo drammatico
- Strategie per la comprensione globale o selettiva di testi scritti, orali e multimediali
- Tecniche di lettura analitica e sintetica
- Lo sviluppo cronologico dei generi letterari e le convenzioni letterarie
- Elementi strutturali della lingua come sistema di comunicazione
- Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana e della lingua di settore
- Terminologia letteraria e artistica
- Pronuncia corretta di un repertorio di parole e frasi di uso comune e settoriale
- Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici nella produzione orale
- **Abilità: Sapere:**
- Comprendere e decodificare un testo letterario, cogliendo le caratteristiche dei codici espressivi operanti in letteratura
- Comprendere avvenimenti e personalità storiche
- Riconoscere le convenzioni di un genere letterario
- Leggere e collocare un autore nel contesto, storico, sociale e letterario
- Comprendere le idee fondamentali di testi complessi scritti e orali
- Comprendere una lezione su argomenti del proprio settore, purché l'esposizione sia lineare
- Comprendere i punti essenziali di dibattiti e conferenze
- Usare in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione
- Comprendere le informazioni di una ricerca sul web
-
- Analizzare e sviluppare un tema rielaborando testi diversi su un argomento
- Produrre testi chiari scritti e orali su un'ampia gamma di argomenti storici, letterari e artistici
- Esprimere una opinione su un argomento storico, letterario o artistico
- Descrivere un'opera d'arte, analizzando la composizione, le tecniche, lo stile
- Elaborare brevi componimenti di carattere letterario utilizzando in modo appropriato la L2
- Intervenire in una conversazione su argomenti oggetto di studio
- Esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti di interesse personale o di studio
- Commentare il punto di vista altrui e sostenere il proprio
- Confrontare e valutare avvenimenti significativi di esperienze personali e scolastiche
- Adottare un registro linguistico adatto alle circostanze
- Riflettere sul sistema della lingua
- Fonologia
- Morfologia
- Sintassi
- Lessico
- Riflettere sugli usi linguistici
- Funzioni
- Varietà di registri
- Varietà di testi
- **Competenze:**
- comprensione scritta e orale
- produzione scritta e orale

- interazione orale
- riflessione sulla lingua

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>The Romantic Age</i>	<ul style="list-style-type: none"> - The Industrial Revolution - The Changing Face of Britain and America - Emotion vs Reason - The Sublime - The Gothic Novel g) Romantic poetry : reality and vision, imagination and the language of sense impressions h) Landscape and Nature painting
<i>The Victorian Age</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Queen Victoria's reign • The Victorian Compromise • The Victorian Novel • The Pre-Raphaelite Brotherhood • Aestheticism and Decadence

<i>The Modern Age</i>	<ul style="list-style-type: none"> • The Modern Age • The Age of Anxiety • Modernism • Imagism • Symbolism and Free Verse • The Modern Novel • The Interior Monologue
-----------------------	--

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Lezione multimediale • Lettura ed analisi di testi visivi • <i>Flipped classroom</i> • <i>Cooperative learning</i> • <i>Problem solving</i> • <i>Peer education</i> • Didattica laboratoriale
--

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte • Analisi testuale • Trattazione sintetica • Quesiti a risposta singola • Questionari • Verifiche orali • Colloqui • Esposizioni • Interventi spontanei e/o indotti 	<p>FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Due verifiche scritte quadrimestrali • Due verifiche orali quadrimestrali
---	--

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: LA BARBERA MARIA ROSA

**TESTO ADOTTATO: BERGAMINI, TRIFONE- MATEMATICA .AZZURRO VOL 5-
ZANICHELLI**

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 66

PROFILO DELLA CLASSE: La classe composta da 15 alunni, di cui due diversamente abile e uno di loro con programmazione differenziata, ho lavorato con la classe solo in quest'anno scolastico pertanto ho dovuto riprendere parecchi argomenti degli anni precedenti non svolti o comunque dimenticati. Quasi tutti gli alunni si sono mostrati disponibili a collaborare con un certo impegno per l'intero anno scolastico. Dal punto di vista del profitto si possono individuare tre livelli, il quadro complessivo che si delinea è quindi quello di una classe costituita da un gruppo di cinque allievi dotati di buone capacità logiche e di ragionamento e che hanno anche una buona conoscenza del programma svolto; la maggior parte della classe invece ha raggiunto un livello mediamente sufficiente, mentre rimane ancora qualche alunno che, pur con qualche miglioramento, non è riuscito a colmare le incertezze di base. Le difficoltà maggiori si riscontrano negli scritti, migliori sono invece le prestazioni nelle verifiche orali. Gli alunni, tuttavia, nel corso dell'anno si sono sempre dimostrati nel complesso abbastanza interessati e disponibili durante le lezioni e il clima che si è instaurato è stato piacevole e collaborativo.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE :

Durante l'anno scolastico si sono attivati percorsi di recupero per colmare le lacune presenti nella preparazione di base di alcuni alunni.

Obiettivi Cognitivi

Conoscenze:

- Disequazioni algebriche
- Funzioni esponenziale e logaritmica
- **FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE**

Definire e classificare le funzioni , Dominio , Intersezioni con gli assi , Segno della funzione

- **LIMITI DI UNA FUNZIONE**

Concetto di limite

Limiti di funzione anche nel caso delle forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ , $\infty-\infty$.

Asintoti di una funzione

- **FUNZIONI CONTINUE**

Definizione di funzione continua.

Funzioni continue elementari

- **DERIVATE DELLE FUNZIONI**

Definizione di derivata

Derivate di semplici funzioni

Teoremi fondamentali del calcolo differenziale

Punti stazionari di una funzione razionale.

Studiare e rappresentare graficamente semplici funzioni razionali

- **CALCOLO INTEGRALE**

Abilità:

- Definire e classificare le funzioni
- Riconoscere il dominio delle funzioni
- Acquisire la nozione intuitiva di limite.
- Riconoscere i limiti di una funzione
- Sapere calcolare semplici limiti di funzione
- Conoscere la definizione di funzione continua.
- Riconoscere le funzioni continue elementari.
- Riconoscere gli asintoti di una funzione
- Sapere definire ed utilizzare il concetto di derivata
- Sapere calcolare le derivate di funzioni
- Riconoscere i punti stazionari di una funzione
- Interpretare proprietà e caratteristiche del grafico di una funzione
- Sapere studiare funzioni razionali
- Saper definire il concetto di integrale

Competenze:

- Usare il linguaggio specifico della disciplina
- Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- Esaminare situazioni riconoscendo proprietà invarianti ed analogie

- Elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo
- Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti;

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Disequazioni algebriche.	- Disequazioni algebriche
Le funzioni esponenziali e logaritmiche.	- Funzione esponenziale e logaritmica.
Funzioni razionali intere e fratte Limiti di una funzione	Definire e classificare le funzioni , Dominio , Intersezioni con gli assi , Segno della funzione Concetto di limite Limiti di funzione anche nel caso delle forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ , $\infty-\infty$. Asintoti di una funzione
i) Funzioni continue j)	Definizione di funzione continua. Funzioni continue elementari
<i>Derivate delle funzioni</i>	Definizione di derivata Derivate di semplici funzioni Teoremi fondamentali del calcolo differenziale Punti stazionari di una funzione razionale. Studiare e rappresentare graficamente semplici funzioni razionali
k) Calcolo integrale	Cenni.

STRATEGIE DIDATTICHE

- Il processo di insegnamento si è basato su: lezione frontale, esercitazioni alla lavagna e di gruppo, svolgimento in classe di numerosi esercizi a completamento ed ampliamento della parte teorica, la maggior parte dei quali svolti dagli alunni stessi; richiesta allo studente dell'analisi del testo, della giustificazione dei vari passaggi del procedimento di risoluzione utilizzato; strutturare le lezioni per obiettivi o per unità didattiche; creare, ove possibile, il collegamento fra argomenti noti per dare continuità all'apprendimento; individuare le eventuali difficoltà incontrate dalla classe e studiare le opportune strategie per superarle. Le lezioni si sono svolte sempre in classe e sono state, quanto più possibile, di tipo interlocutorio. Si è cercato per lo più di creare un collegamento fra argomenti noti al fine di dare continuità all'apprendimento.

VERIFICHE

	0. i FREQUENZE
<ul style="list-style-type: none">- Risoluzione di problemi- Interrogazioni- Prove scritto/grafiche	<ul style="list-style-type: none">• Alla fine di ogni unità didattica.

MATERIA: FISICA

DOCENTE: LA BARBERA MARIA ROSA

**TESTO ADOTTATO: L'AMALDI VERDE- TERMODINAMICA. ONDE.
ELETTROMAGNETISMO- ZANICHELLI.**

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 66

PROFILO DELLA CLASSE: Per quanto riguarda questa materia ho lavorato con la classe solo quest'anno scolastico, quasi tutti gli alunni si sono mostrati disponibili a collaborare con un certo impegno per l'intero anno scolastico. Dal punto di vista del profitto si possono individuare tre livelli. Un gruppo costituito da circa cinque studenti con un profitto buono che sta raccogliendo i frutti di un lavoro serio e continuo fatto negli anni, un secondo gruppo, più nutrito, in cui si trovano allievi che hanno raggiunto una preparazione sufficiente e talvolta quasi discreta e infine un piccolo gruppo in cui confluiscono studenti che non sempre riescono a produrre prestazioni apprezzabili, studiando in modo discontinuo e che, anche nel secondo quadrimestre, nonostante il maggiore impegno profuso, hanno comunque avuto difficoltà a raggiungere gli standard minimi della disciplina. Le lezioni sono state, quanto più possibile, di tipo interlocutorio. Si è cercato di creare, dove possibile, il collegamento fra argomenti noti per dare continuità all'apprendimento e di utilizzare i concetti dell'analisi introdotti nel corso dell'anno a matematica, per fornire un quadro quanto più organico e unitario delle due discipline.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE : non è stato necessario attivare azioni di recupero.

Obiettivi Cognitivi

Conoscenze:

- La luce.
- Cariche e correnti elettriche: elettrizzazione. Conduttori e isolanti, la carica elettrica, legge di Coulomb, induzione elettrostatica.
- Il campo elettrico: carica puntiforme, linee di campo e superfici equipotenziali, energia elettrica, differenza di potenziale, il condensatore piano.
- La corrente elettrica: generatori, circuito elettrico, legge di Ohm, resistori in serie e in

parallelo.

- Il campo magnetico: concetti di base
- Elettromagnetismo.

Abilità:

- Sapere enunciare ed utilizzare le leggi della riflessione e rifrazione e le relative applicazioni
- Saper descrivere i principali fenomeni di elettrostatica e le relative applicazioni
- Saper enunciare le leggi dei circuiti elettrici
- Saper risolvere semplici circuiti con resistenze in serie e parallelo

Competenze:

- Distinguere la doppia natura della luce ed i fenomeni ad essa correlati
- Comprendere la natura microscopica della corrente elettrica
- Comprendere la natura dei fenomeni magnetici ed elettromagnetici.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Le cariche elettriche	- Elettrizzazione, i conduttori e gli isolanti, la carica elettrica, la legge di Coulomb,
Il campo elettrico ed il potenziale.	- Il vettore campo elettrico, le linee di campo, il campo elettrico di una carica puntiforme, la differenza di potenziale, il condensatore.
La corrente elettrica.	- Intensità della corrente elettrica, i generatori di tensione, i circuiti elettrici, le leggi di ohm, resistori in serie ed in parallelo, la forza elettromotrice, la trasformazione dell'energia.
<i>Il campo magnetico</i>	La forza magnetica, le linee del campo magnetico, forza tra magneti e correnti, forze tra correnti, l'intensità del campo magnetico, il campo magnetico di un filo e in un solenoide, il motore elettrico,.
<i>Induzione e onde elettromagnetiche</i>	- La corrente indotta, il flusso del campo magnetico, la legge di faraday-neumann-lenz, le centrali elettriche, il campo elettromagnetico, le onde elettromagnetiche.

STRATEGIE DIDATTICHE

Il processo di insegnamento si è basato su lezione frontale, esercitazioni alla lavagna, svolgimento in classe di qualche problema a completamento ed ampliamento della parte teorica, la maggior parte dei quali svolti dagli alunni stessi; introduzione degli argomenti, ove possibile, a partire da situazioni problematiche reali; richiesta allo studente dell'analisi del testo, della giustificazione dei vari passaggi del procedimento di risoluzione utilizzato;

strutturare le lezioni per obiettivi o per unità didattiche; creare, ove possibile, il collegamento fra argomenti noti per dare continuità all'apprendimento; individuare le eventuali difficoltà incontrate dalla classe e studiare le opportune strategie per superarle. Le lezioni si sono svolte prevalentemente in classe,

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none">- Risoluzione di problemi- Interrogazioni- Prove scritto/grafiche	<ul style="list-style-type: none">• Alla fine di ogni unità didattica.

MATERIA: Scienze Motorie

DOCENTE: Rajmondi Claudia

TESTO ADOTTATO : IN MOVIMENTO, VOLUME UNICO, MARIETTI SCUOLA

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 36

PROFILO DELLA CLASSE: La classe è formata da 15 alunni, 4 maschi e 11 femmine. Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico si sono mostrati nel complesso vivaci e volenterosi. Gli stessi hanno partecipato alle lezioni con impegno ed interesse generalmente costanti nonostante le difficoltà oggettive legate alla mancanza di spazi idonei allo svolgimento di attività pratiche. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti attraverso attività teorica e i risultati sono soddisfacenti.

Obiettivi Cognitivi

Conoscenze

- Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e metodologia dell'allenamento sportivo.
- Conoscere gli elementi fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.
- Conoscere il significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute.

Abilità:

- Trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandoli alle esigenze.
- Controllare e regolare i movimenti riferiti a se stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.
- Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso.

Competenze:

- Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.
- Controllare e regolare i movimenti riferiti a se stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in situazioni complesse.
- Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva.

- Conoscere le norme elementari di primo soccorso e di una corretta alimentazione. Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti .

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Capacità condizionali	Concetto di Forza, Velocità e Resistenza
Capacità coordinative	Concetto di coordinazione generale.
Mobilità ed elasticità articolare	Concetto di mobilità articolare
Sport individuale e di squadra	Pallavolo: regolamento tecnico.
Classificazione dei movimenti	Definizione di movimento volontario, involontario, automatico e riflesso.
Traumatologia sportiva e pronto soccorso. Alimentazione equilibrata. Doping.	Concetto di trauma, principali traumi sportivi e relativo pronto soccorso. Principi alimentari. Alimentazione e sport. Concetto di doping, principali sostanze dopanti ed effetti.

STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe , sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni.

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
- Prova orale.	- Al termine dei moduli.

MATERIA: Discipline pittoriche e laboratorio

DOCENTE Pierluigi Tantillo

TESTI ADOTTATI: Il Linguaggio dell'arte di Elena Tornaghi, casa editrice Loescher.

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: dispense, fotocopie, immagini fotografiche, testi di storia dell'arte, computer, LIM, strumenti utili all'espletamento delle attività grafiche e/o pittoriche.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4-3

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: interventi personalizzati per alunni con ritmi di lavoro lenti e/o lacunosi in orario curricolare.

COMPETENZE ACQUISITE

Gli alunni sono in grado di affrontare un tema progettuale partendo dall'analisi attenta delle problematiche ad esso connesse. Sanno affrontare per gradi di difficoltà, si pongono problemi estetico- compositivi e sanno produrre risposte varie a problemi progettuali. Sviluppano un progetto gestendo i tempi di esecuzione. Sono in grado di scegliere ed utilizzare le tecniche rispondenti alle proprie esigenze comunicative ed espressive.

CONTENUTI

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	<i>ARGOMENTI ED ATTIVITA'</i>
la composizione La struttura compositiva Composizione per temi	<ul style="list-style-type: none">• il peso visivo di forme e colori. l'equilibrio compositivo.• Le strutture compositive – dalla lettura alla utilizzazione.• definizione di campo.• scheletro strutturale e forze di attrazione. le linee di forza compositive e i centri focali.• Esercitazioni grafico-pittoriche su tema dato
Progettare un video	Lo storyboard Lavorare sul set (le figure professionali del cinema) Montaggio La troupe
la progettazione di un testo visivo	<ul style="list-style-type: none">• Opera pittorica per Festival del cinema• Progettare campagna di pubblicità sociale.• Progettare una locandina per produzione cinematografica. per ogni singolo progetto sono stati richiesti:

	studi preparatori, bozzetto in scala, ambientazione e relazione progettuale.
Laboratorio informatico – Multimedialità	Produzione e Post produzione Elaborazione digitale immagini Montaggio video
Il colore	La fisica del colore I sette contrasti cromatici Espressività del colore

strategie didattiche

L'insegnamento di Discipline pittoriche è stato correlato a quello di laboratorio. Si è dato risalto ai presupposti teorici su cui è fondata ogni attività, si sono svolte lezioni frontali supportate da esempi grafici, osservazioni di fenomeni o di opere d'arte. Ogni allievo è stato chiamato a produrre una relazione-ricerca (tesina) un book di elaborati grafico-pittorici e vari video sceneggiati e montati su un argomento inerente il mondo della fotografia e del cinema da presentare all'Esame di Stato e sono stati incoraggiati a realizzare presentazioni multimediali sugli argomenti scelti. Per economizzare al massimo i tempi di attuazione, le attività e gli argomenti didattici sono stati scelti in modo da poter perseguire, contemporaneamente, il maggior numero di obiettivi e trattare contemporaneamente vari contenuti della materia.

VERIFICHE

<i>tipologia elaborati progettuali verifica orale dialogata</i>	Le tipologie sono scritte-grafiche o basate su prodotti multimediali. Ogni lavoro è quotidianamente visionato dall'insegnante che aiuta lo studente a trovare soluzioni alternative ai problemi compositivi. L'insegnante non corregge quasi mai intervenendo sul lavoro dello studente ma propone esempi tratti dall'arte o invita ad osservare elementi della realtà circostante. Le verifiche quotidiane si traducono in un commento verbale al lavoro. Il voto è invece attribuito periodicamente al momento della consegna dell'elaborato. Per l'attribuzione del voto vedi tabella valutazione dipartimento pittura.
---	--

MATERIA: Arti Figurative, Discipline Plastiche e Scultoree;

TESTO ADOTTATO: Mario Diegoli, Manuale D'Arte, Discipline Plastiche e Scultoree;

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:

PROFILO DELLA CLASSE: La classe, alla fine di questo anno scolastico, si presenta omogenea, sia dal punto di vista didattico che comportamentale. Nonostante il percorso formativo e didattico della classe sia stato caratterizzato da atteggiamenti di lentezza e passività da parte di taluni allievi, si è tuttavia riscontrato, nel corso del secondo quadrimestre, un graduale miglioramento delle abilità operative e delle capacità tecnico-esecutive in quasi tutti i discenti.

Gli obiettivi preventivati all'inizio dell'anno scolastico quali: la maturazione delle abilità tecniche ed operative, la padronanza del linguaggio, e la capacità di lettura e interpretazione del messaggio visivo, sono stati raggiunti dalla maggioranza degli allievi.

Fondamentale per tutti è stata la componente dell'operatività per una progressiva evoluzione dei modi espressivi ed operativi.

L'iter del processo di apprendimento delle conoscenze e delle abilità individuali è stato adattato esigenze di tutti gli allievi, in particolare a quelle dell'allieva diversamente abile presente in classe, per la quale è stata individuata con l'insegnante di sostegno una programmazione "differenziata motivata" al fine di favorire, anche attraverso l'esperienza visiva e manuale, il suo sviluppo cognitivo ed emotivo. Per ciò che concerne l'altro allievo diversamente abile presente in classe, proveniente dalla classe VD e, inserito in VC all'inizio di questo anno scolastico, sono previsti gli obiettivi minimi.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Il recupero è stato effettuato durante le ore curricolari:

- Recupero in itinere di argomenti e attività svolte tramite revisioni individuali e di gruppo;
- Correzioni, approfondimenti e integrazioni;

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscenza ed uso dei termini specifici della disciplina;
- Conoscenza dei materiali e strumenti specifici della disciplina;
- Sviluppare le capacità di lettura dell'immagine;
- Saper riprodurre correttamente una semplice forma tridimensionale;

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze:

- Proprietà ed uso degli strumenti e dei materiali;
- Conoscenza dei metodi di rappresentazione plastica;
- Conoscenza delle tecniche;
- La tavola progettuale:
 - *Schizzi preliminari senza supporto iconografico*
 - *Ricerca di fonti Schizzi preliminari con supporto iconografico*
 - *Studi dell'elemento plastico-scultoreo da più punti di vista*
 - *Relazioni con l'ambiente circostante*
 - *Visione principale e ambientazione;*

- *Dettagli*
- *Relazione scritta*
- Le scale, le proiezioni ortogonali, le sezioni

- Digitalizzazione del progetto, raccolta fotografica;
- Elementi di fotografia digitale;
- Fotoritocco;

Abilità:

- q) Saper predisporre in maniera autonoma gli elementi strutturali e organizzativi di un progetto;
- r) Saper applicare i principali metodi progettuali funzionali all'ideazione di una forma plastico-scultorea;
- s) Saper utilizzare le conoscenze acquisite inerenti all'evoluzione tecnico-stilistica della scultura, alle teorie della proporzione, ai materiali e alle tecniche, nell'elaborazione del progetto, ponendole, anche, in relazione alla disciplina *Laboratorio della figurazione scultorea*;
- t) Saper applicare i metodi di rappresentazione grafico- pittorica funzionali allo studio e all'elaborazione progettuale della scultura;
- u) Saper individuare e applicare le principali teorie della proporzione nel corpo umano e animale e gli elementi essenziali dell'anatomia;
- v) Saper operare procedure digitali finalizzate a soluzioni formali, all'archiviazione; dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione d'immagini di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate;
- w)

Competenze:

- Le tecniche, le tecnologie, i materiali tradizionali e contemporanei nella scultura;
- Applicazione delle procedure relative alla progettazione della forma scultorea;

- Utilizzo dei sistemi di restituzione geometrica finalizzati alla progettazione scultorea;
- Uso di mezzi digitali;

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il piano e il tuttotondo come concetto spaziale;	<ul style="list-style-type: none"> • Studio del bassorilievo e dell'altorilievo e del tuttotondo;
Volume, massa, profondità grafico-pittorica e plastica;	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ragionato dell'iter progettuale;
Lo spazio reale, lo spazio illusorio e l'espressione plastica;	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, progettazione ed elaborazione plastica;
Le forme e la struttura compositiva;	<ul style="list-style-type: none"> • Studio del corpo umano;
Il volume e lo spazio pieno e vuoto;	<ul style="list-style-type: none"> • Studio della figura animale;
La superficie delle cose, in natura e nell'arte;	<ul style="list-style-type: none"> • Studio della morfologia esterna;
La creatività, l'immaginazione e la fantasia;	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazioni fotografiche (photoshop);

0.i. STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni individuali e frontali;
- Attività di gruppo;
- Approfondimenti attraverso lo studio di testi specifici;
- Verifiche e valutazioni;

4. VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
e) Grafica f) Pratica g) Scritta	Le verifiche delle capacità, delle competenze e dei progressi sono state effettuate in itinere e al termine delle attività;

MATERIA: Arti Figurative, Laboratorio di Scultura;

TESTO ADOTTATO: Mario Diegoli, Manuale D'Arte, Discipline Plastiche e Scultoree;

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:

PROFILO DELLA CLASSE: La classe, alla fine di questo anno scolastico, si presenta omogenea, sia dal punto di vista didattico che comportamentale.

Nonostante il percorso formativo e didattico della classe sia stato caratterizzato da atteggiamenti di lentezza e passività da parte di taluni allievi, si è tuttavia riscontrato, nel corso del secondo quadrimestre, un graduale miglioramento delle abilità operative e delle capacità tecnico-esecutive in quasi tutti i discenti.

Gli obiettivi preventivati all'inizio dell'anno scolastico quali: la maturazione delle abilità tecniche ed operative, la padronanza del linguaggio, e la capacità di lettura e interpretazione del messaggio visivo, sono stati raggiunti dalla maggioranza degli allievi.

Fondamentale per tutti è stata la componente dell'operatività per una progressiva evoluzione dei modi espressivi ed operativi.

L'iter del processo di apprendimento delle conoscenze e delle abilità individuali è stato adattato esigenze di tutti gli allievi, in particolare a quelle dell'allieva diversamente abile presente in classe, per la quale è stata individuata con l'insegnante di sostegno una programmazione "differenziata motivata" al fine di favorire, anche attraverso l'esperienza visiva e manuale, il suo sviluppo cognitivo ed emotivo. Per ciò che concerne l'altro allievo diversamente abile presente in classe, proveniente dalla classe VD e, inserito in VC all'inizio di questo anno scolastico, sono previsti gli obiettivi minimi.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Il recupero è stato effettuato durante le ore curricolari:

- Recupero in itinere di argomenti e attività svolte tramite revisione individuali e di gruppo;
- Correzioni, approfondimenti e integrazioni;

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscenza ed uso dei termini specifici della disciplina;
- Conoscenza dei materiali e strumenti specifici della disciplina;
- Sviluppare le capacità di lettura dell'immagine;
- Saper riprodurre correttamente una semplice forma tridimensionale;

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze:

- Proprietà ed uso degli strumenti e dei materiali;
- Conoscenza dei metodi di rappresentazione plastica;
- Conoscenza delle tecniche;
- Digitalizzazione, raccolta fotografica;
- Elementi di fotografia digitale;
- Fotoritocco;

Abilità:

- x) Saper applicare i principali metodi progettuali funzionali all'ideazione di una forma plastico-scoltoria;
- y) Saper utilizzare le conoscenze acquisite inerenti all'evoluzione tecnico-stilistica della scultura, alle teorie della proporzione, ai materiali e alle tecniche;
- z) Saper applicare i metodi di rappresentazione grafico- pittorica funzionali allo studio e all'elaborazione progettuale della scultura;
- aa) Saper operare procedure digitali finalizzate a soluzioni formali, all'archiviazione; dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione d'immagini di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate;

Competenze:

- Le tecniche, le tecnologie, i materiali tradizionali e contemporanei nella scultura;
- Applicazione delle procedure relative alla progettazione della forma scultorea;
- Utilizzo dei sistemi di restituzione geometrica finalizzati alla progettazione scultorea;
- Uso di mezzi digitali;

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il piano e il tuttotondo come concetto spaziale;	<ul style="list-style-type: none">• Studio del bassorilievo e dell'altorilievo e del tuttotondo;
Le forme e la struttura compositiva;	<ul style="list-style-type: none">• Studio del modello architettonico tridimensionale in scala (realizzazione plastica dei "Quattro Pizzi dell'Arenella");
Volume, massa, profondità grafico-pittorica e plastica;	<ul style="list-style-type: none">• Tecnica della ceramica: svuotamento, essiccazione e cottura e il manufatto in argilla;
Lo spazio reale, lo spazio illusorio e l'espressione plastica;	<ul style="list-style-type: none">• Restauro di calchi in gesso;
La superficie delle cose, in natura e nell'arte;	<ul style="list-style-type: none">• Studio della texture;
La creatività, l'immaginazione e la fantasia;	<ul style="list-style-type: none">• Rielaborazioni fotografiche (photoshop);

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni individuali e frontali;
- Attività di gruppo;
- Verifiche e valutazioni;

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none">• Grafica• Pratica• Orale	Le verifiche delle capacità, delle competenze e dei progressi sono state effettuate in itinere e al termine delle attività;

MATERIA: Religione Cattolica

DOCENTE: Prof. Gregorio Porcaro

TESTI ADOTTATI: : L.Solinas, *Tutti i colori della vita*, ed. Blu, Volume unico.

La Bibbia interconfessionale, EDB.

Martin Buber, *Il cammino dell'Uomo*.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: _____

PROFILO DELLA CLASSE: La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe.

Obiettivi Cognitivi

CONOSCENZE

- Senso dell'esistenza e sistemi etici.
- Problemi fondamentali dell'etica (la libertà, il dovere, liberare l'amore).
- Principi e modelli etici nel mondo contemporaneo.
- L'apporto della dottrina sociale della Chiesa negli ambiti del lavoro, della giustizia, della pace e della difesa del creato.
- La clonazione, la fecondazione artificiale, l'aborto, l'eutanasia, il trapianto degli organi, la pena di morte.

ABILITA'

- Essere capaci di motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.
- Essere capaci di riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa e gli

impegni per la pace, la giustizia la salvaguardia del creato, la giustizia e la legalità.

- Saper esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguano il bene integrale della persona.
- Essere capaci di tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.
- Saper fornire indicazioni per una sintetica ma corretta trattazione, delle principali tematiche su legalità, giustizia sociale e cittadinanza attiva con approfondimento delle loro applicazioni antropologiche, sociali e religiose.

COMPETENZE

- Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.
- Scoprire una concezione del vivere e dell'impegno sociale, caratterizzata da valori etici.

CONTENUTI

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	<i>ARGOMENTI</i>
I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia	- i fondamenti biblici della sessualità - valore e significato della gestualità - matrimonio e scelta celibataria - questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali).
La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini	- linguaggio umano e linguaggio religioso. - il problema dell'ispirazione. - il problema della verità biblica. - cenni di ermeneutica biblica. - le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele.
Le domande sulla morte e la vita oltre la vita	- il valore intrinseco della vita

	<ul style="list-style-type: none"> - ricerca di un significato per la sofferenza umana - approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale - cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica
--	---

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale: (presentazione di contenuti).
- Cooperative learning: (lavoro collettivo guidato o autonomo).
- Lezione interattiva (discussioni su temi, incontro con **testimoni**).
- Problem solving (definizione collettiva).
- Lezione multimediale (con i dispositivi disponibili).
- Ricerche tematiche.

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali aperti all'interno del gruppo classe • Verifiche scritte (test a risposte chiuse, aperte, vero o falso, completamento di frasi) a discrezione del docente. 	<p style="text-align: center;">l) 2 volte a quadrimestre</p> <p style="text-align: center;">m) 1 volta a quadrimestre</p>

La valutazione sarà espressa con un giudizio (da insufficiente a moltissimo) che tiene conto:

- dell'interesse, della partecipazione, socializzazione, impegno e costanza nella ricerca interiore, e **dalla capacità di sorridere alla vita**;
- della capacità di collaborazione al raggiungimento degli obiettivi comuni.

5 IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Firma
prof.ssa Di Piazza Renata	Italiano	
prof. Patti Vincenzo	Storia	
prof.ssa Arcara Anna	Lingua e cultura inglese	
prof.ssa La Barbera Maria Rosa	Matematica	
prof.ssa La Barbera Maria Rosa	Fisica	
prof. Albeggiani Edoardo	Filosofia	
prof. Burgio Giuseppe	Storia dell'arte	
prof.ssa Rajmondi Claudia	Discipline motorie	
prof. Porcaro Gregorio	Religione Cattolica	
prof.ssa Modica Marcella	Sostegno	
prof.ssa Domino Teresa	Sostegno	
prof. ssa Lo Re Letizia	Discipline plastiche e laborat.	
prof. Tantillo Pierluigi	Disc. Pittoriche e laboratorio	
Prof. LoRe L.	Laboratorio di scultura	
Tantillo P.	Laboratorio di pittura	
Mendoza Karen Rizzo Gabriele	RAPPRESENTANTI DI CLASSE COMPONENTE ALUNNI	
prof. Cusumano Maurizio	DIRIGENTE SCOLASTICO	